

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

Mod.H1		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: 248 (2014-2023) PROGETTO n.: 248/2018/4 ANNO: 2018 Suppletivo al n.
--------	---	--

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **COMUNE DI CASTELFONDO** nel bosco denominato **LARMIT ALTO** per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad uso **Uso Commercio**, in conto ripresa **2018** da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

<input type="checkbox"/> SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	Codice Piano: 248 Denominazione Piano: COMUNE CASTELFONDO Numero Particelle: 45, 46
<input type="checkbox"/> NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

Prelievo prevalentemente per gruppi e per piccole buche partendo da nuclei bostricati e aree con RN da favorire

Modalità di esbosco:

Con teleferica pescante

Il progetto di taglio è coerente con:

l'autorizzazione per _____ di data _____.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 0 gg (art 25, DPP 8/2011)
- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 30 gg (art 18, DPP 8/2011)
- Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste e fauna (art. 17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
- le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

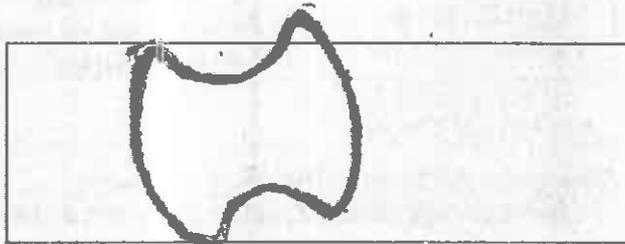
SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	1	23	30	44	33	43	37	42	43	32	25	24	18	7	-
Abete bianco	-	-	-	2	-	1	2	2	-	1	3	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	1	23	30	46	33	44	39	44	43	33	28	24	18	7	

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm per testata si stima essere il seguente:

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m ³)	Volume tar. presunto (m ³)	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	401	923,23	-	646	180
Abete bianco	11	25,98	-	18	3
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
TOTALI	412	949	-	664	183

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a **949** (di cui stanghe 0,13) m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **949** m³

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **8,5** di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo.

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore.
- Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- Altre modalità di contrassegnatura:
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	Travame/Paleria grossa	Tronchi o tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	646	-	646	-	180
Abete bianco	18	-	18	-	3
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
Totale	664	-	664	-	183

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURAZIONE/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV. CULTURALE	02. ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03. QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
	04. ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11. TRASF. AGRARIA	05. ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12. F.SPANS. INSEDIAMENTI	06. FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13. IMPIANTI E PISTE DA SCI	07. PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14. REALIZZ. STRADE O RETI	08. PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15. MANUT. STRADE O RETI	09. FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10. ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17. ALTRE PERT. ANTROPICHE	11. MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
	12. ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
	13. PECCETA AL TOMONI. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
	14. PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
	15. LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
	16. LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
			63. CEDUO A STERZO
21. INCENDI			
22. SCHIANTI DA VENTO			71. CONV. A FUSTAIA
23. SCHIANTI DA NEVE			72. CONV. A CEDUO
24. VALANGHE			
25. FRANE			
26. BOSTRICO			
27. ALTRE PATOLOGIE			
28. ALTRE PERT. NATURALI			81. TAGLIO A RASO

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il _____, data di scadenza del presente progetto.

- Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di Area Bramito Cervo le utilizzazioni dovranno essere sospese dal 15/09/2018 al 31/10/2018
- L'accantonamento, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € 3652,00 (Tremiseicentocinquantadue/00-----), pari al 10% del valore stimato del lotto
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- Altre prescrizioni: Rispetto della RN e mantenere sgombro il Rio presente in loco dalle ramaglie. Tutte le piante dovranno essere utilizzate fino al diametro in punta cm 18 ed è ammessa un smussatura entrambi le testate dei tronchi non superiore a cm 10

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro 55,00 al m³ per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di euro 36520,00.

Il lotto è riferibile al parametro 1.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura / Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume ⁽²⁾ (m ³ tar)
1	01	14	08	41	6	-
2	26	14	08	41	2,5	250
				Totale	8,5	250

⁽¹⁾ = vedi codifica a pag. 4

⁽²⁾ = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

Allegati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia in scala 1:10 000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 2 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:



Cles li 01/06/2018

M
TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO

MODELLO D1 - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE	
Piano forestale aziendale di <u>CASTELFONDO</u>	Progetto
Inventario boschi privati catasto di	n. <u>04</u> anno <u>2018</u>

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI
 TRENTO
 SERVIZIO FORESTE E FAUNA
 Ufficio Distrettuale forestale di
 serv.foreste@pec.provincia.tn.it

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI
ASSEGNATI DAL SERVIZIO FORESTE E FAUNA
 (DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, art. 25 e art.18, c.1 e c.6)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ () il ____ / ____ / ____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

tel. _____

SEGNALA

l'inizio dell'attività di taglio di utilizzazione di prodotti legnosi, secondo il progetto numero 04 del 01/06/18, redatto da codesto ufficio, ai sensi dell'articolo 25 del regolamento n.8 del 14 aprile 2011

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (artt. 75 del D.P.R. 445/00)

DICHIARA

- di avere titolo all'esecuzione dell'intervento in quanto
 - Rappresentante legale della proprietà
 - Proprietario
 - Altro (specificare).....

